

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SULLA MORTE DI ILARIA ALPI  
E MIRAN HROVATIN**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**66.**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2005**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARLO TAORMINA**

**INDICE**

---

	PAG.
<b>Comunicazioni del presidente:</b>	
Taormina Carlo, <i>Presidente</i> .....	2
<b>Esame di una proposta di modifica del regolamento interno:</b>	
Taormina Carlo, <i>Presidente</i> .....	2
<b>Esame testimoniale:</b>	
Taormina Carlo, <i>Presidente</i> .....	4

---

**N. B.** Sigle dei gruppi parlamentari: Forza Italia: FI; Democratici di Sinistra-L'Ulivo: DS-U; Alleanza Nazionale: AN; Margherita, DL-L'Ulivo: MARGH-U; Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro: UDC; Lega Nord Federazione Padana: LNFP; Rifondazione comunista: RC; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com.it; Misto-socialisti democratici italiani: Misto-SDI; Misto-Verdi-l'Unione: Misto-VU; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.linguist.; Misto-Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI: Misto-LdRN.PSI; Misto-Popolari-UDEUR: Misto-Pop-UDEUR; Misto-Ecologisti democratici: Misto-ED.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
CARLO TAORMINA

**La seduta comincia alle 22,25.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Comunicazioni del presidente.**

PRESIDENTE. Comunico che la Commissione ha acquisito i seguenti atti:

in data 10 e 15 febbraio 2005, relazioni del consulente Gianluca Trezza, aventi natura di atti segreti;

in data 16 febbraio 2005, comunicazioni di dati e notizie da parte della Guardia di Finanza, aventi natura di atti segreti;

in data 22 febbraio 2005, ulteriori documenti trasmessi dal Ministero degli Affari esteri, aventi natura di atti segreti.

Comunico che, conformemente a quanto deciso nella riunione odierna dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, il calendario dei lavori della Commissione nella settimana dal 28 febbraio al 4 marzo 2005 si articolerà come segue:

*Mercoledì 2 marzo 2005.*

Al termine delle votazioni a.m. dell'Assemblea: ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi;

al termine: comunicazioni del presidente;

al termine: esame testimoniale di ex appartenenti ai servizi di informazione e sicurezza;

ore 20: esame testimoniale di un ex appartenente ai servizi di informazione e sicurezza.

*Giovedì 3 marzo 2005.*

ore 14: ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi;

ore 14.15: comunicazioni del presidente;

ore 14.30: esame testimoniale di Maurizio Torrealta.

Comunico che Ferdinando Salvati, Fulvio Vezzalini e Ferdinando Massitti hanno formulato, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del regolamento interno della Commissione, richieste di integrazione al testo del resoconto stenografico del loro esame testimoniale rispettivamente svolto il 2 dicembre 2004, 9 dicembre 2004 e 13 gennaio 2005. Di tali richieste di integrazione è data menzione in calce ai resoconti stenografici.

**Esame di una proposta di modifica del regolamento interno.**

PRESIDENTE. Colleghi, ho predisposto – in seguito a quanto emerso nella se-

duta della Commissione del 9 febbraio scorso — una proposta di modifica al regolamento interno, concernente l'adozione di provvedimenti limitativi delle libertà personale, di domicilio, di comunicazione e di manifestazione del pensiero. Passo, dunque, ad illustrare la proposta di modifica.

Secondo il dettato dell'articolo 82 della Costituzione, le Commissioni parlamentari d'inchiesta procedono alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria. Tale previsione, nel momento in cui equipara le Commissioni d'inchiesta all'autorità giudiziaria, non approfondisce alcuni aspetti di divergenza, strutturali e funzionali, dei due organi; le prime, infatti, sono caratterizzate da una composizione politica che determina una pluralità di orientamenti e finalità non riscontrabili nella decisione giudiziaria. È il caso, poi, di soggiungere che le decisioni giudiziarie, provengano da un organo monocratico o collegiale, costituiscono sempre il riflesso di un'unitarietà particolarmente evidente nel primo caso, meno evidente nel secondo, che è parificato al primo.

Con riferimento, poi, al settore di specifico interesse dal punto di vista della comparazione tra i poteri della Commissione ed i poteri dell'autorità giudiziaria, va rilevato che la decisione sulle materie oggetto di interesse appartiene sempre ad un giudice monocratico, al quale possono rapportarsi le Commissioni parlamentari di inchiesta, dotate di poteri di indagine che non superano la soglia delle attività di indagine della polizia e della magistratura.

Occorre, inoltre, osservare che mentre i provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria sono soggetti, a garanzia dei diritti e delle libertà costituzionali dei cittadini, a particolari forme di gravame segnalate dall'articolo 111 della Costituzione, le Commissioni d'inchiesta godono di un'autonomia costituzionale che esclude ogni forma di controllo esterno rispetto alle decisioni assunte.

È necessario, quindi, che l'equiparazione funzionale tra i poteri delle Commissioni parlamentari d'inchiesta e l'autorità giudiziaria venga approfondita in ragione delle peculiarità strutturali e contenutistiche dei due organi.

Pertanto, le Commissioni d'inchiesta potendo — in situazioni caratterizzate da fatti specifici e da fatti di eccezionale gravità — emettere provvedimenti limitativi dei diritti costituzionali riguardanti le libertà personale, di domicilio, di comunicazione nonché di manifestazione del pensiero, occorre prevedere forme di garanzia che non vulnerino la disciplina costituzionale al fine di evitare che tali provvedimenti siano assunti da maggioranze politiche per finalità di parte, incompatibili con atti aventi natura giudiziaria.

Anche in vista di una riflessione generale su tale tematica, la Commissione parlamentare d'inchiesta ha convenuto, nella seduta del 9 febbraio 2005, sull'opportunità di apportare una modifica al proprio regolamento interno, specificando che per l'adozione di provvedimenti limitativi delle libertà costituzionali garantite — quali le libertà personale, di domicilio, di comunicazione e di manifestazione del pensiero — sia prescritta l'unanimità dei presenti in Commissione.

Per tali ragioni ho ritenuto di formulare una proposta di modifica del regolamento interno volta all'inserimento di due commi aggiuntivi dopo il comma 1 dell'articolo 10:

*1-bis.* La Commissione delibera all'unanimità dei presenti i provvedimenti limitativi della libertà personale, le perquisizioni personali, domiciliari e locali nonché le intercettazioni telefoniche ed ambientali.

*1-ter.* È, altresì, deliberato all'unanimità il sequestro della stampa nei casi e nei modi previsti dall'articolo 21 della Costituzione.

Avverto, infine, che il termine per la presentazione di emendamenti è fissato a martedì 1° marzo 2005, alle ore 15.

**Esame testimoniale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca un esame testimoniale. Propongo di procedere in seduta segreta.

*(Così rimane stabilito — La Commissione procede in seduta segreta).*

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori in seduta pubblica.

Ringrazio il testimone e dichiaro concluso l'esame testimoniale.

**La seduta termina all'1,50 di giovedì 24 febbraio 2005.**

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa  
il 6 maggio 2005.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

